I.C. "PUCCINI - 4 CD"
CASORIA (NA)
Prot. 0011539 del 22/12/2021
08 (Uscita)

Piano Triennale Offerta Formativa

CASORIA 4 IC PUCCINI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASORIA 4 IC PUCCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del …… sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. …… del …… ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del …… con delibera n. ……

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti attivati 3.2. Traguardi formativi 3.3. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica 3.4. Piano per la Didattica Integrata 3.5. Curricolo di Istituto 3.6. Educazione civica
ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socio-economico degli studenti dell'Istituto e' medio-basso. Il rapporto tra gli iscritti e gli alunni stranieri presenti nella scuola non e' rilevante. Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado ci sono casi di alunni con problematiche sociali ed economiche che vengono seguiti e monitorati costantemente, talvolta con il supporto dell'ASL. La presenza di alunni con disabilita' fisiche e cognitive e' rilevante. Il rapporto studenti-insegnante e' nella media.

Nella scuola dell'infanzia sono stati montati quest'anno lavagne interattive, una per ogni sezione per un totale di 15.

Con i fondi per il Covid sono stati acquistati altri 29 Pc e 20 Tablet che aumentano la dotazione già presente in Istituto e idonea a far fronte alle richieste di comodato d'uso in caso di DAD o DiD.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

L'Istituto "G.Puccini" è ubicato ad Arpino, zona distante da Casoria centro. La zona è carente di centri di aggregazione culturali ed offre poche opportunità lavorative per cui si rileva un consistente tasso di disoccupazione. La scuola si inserisce in questo contesto attivando varie iniziative per diventare punto di aggregazione del territorio. Molti genitori, in particolare i padri, per trovare lavoro sono costretti ad allontanarsi da casa, a volte per intere settimane. Il tasso d'istruzione dei genitori è medio-basso, l'ambiente familiare risulta, spesso , culturalmente povero e privo di stimoli. Questa tipologia di famiglia disgregata incide anche sul rendimento scolastico per la mancanza di partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei loro figli ed alle scelte organizzative dell'Istituto relative alle attività formative scolastiche ed extrascolastiche. Il rapporto docente-alunno risulta adeguato per lo svolgimento delle attività didattiche curricolari e extracurricolari

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

ALLEGATI:
FUNZIONIGRAMMA copia.pdf

Il territorio è fondamentalmente caratterizzato dalla presenza di attività commerciali e di piccolo artigianato. Sono presenti piccole società di servizi al cittadino ma risultano assenti grande aziende manifatturiere e produttive. Nel territorio si rileva un alto tasso di disoccupazione. L'Istituto ha attivato una proficua collaborazione con alcune scuole presenti sul territorio attraverso la formazione di una rete di ambito e reti di scopo. Le varie manifestazioni, i convegni, i progetti, i PON, messi in essere dall'Istituto offrono agli alunni, l'opportunità di trascorrere più tempo in un ambiente sano, di conoscere altre realtà e sviluppare il senso di appartenenza al gruppo. Alcuni commercianti della zona si sono offerti come sponsor allo scopo di risolvere alcune problematiche strutturali. Alcune associazioni territoriali offrono la collaborazione necessaria per attivare progetti extracurricolari che consentono di intervenire sulle situazioni di disagio rilevate tra gli alunni.

VINCOLI

La distanza fra i vari plessi dell'Istituto incide sulla continuità didattica degli alunni in quanto le scelte logistiche nel corso del percorso formativo sono legate a criteri di vicinanza delle relative sedi scolastiche. La maggior parte dei plessi scolastici si trova in una zona di confine tra Casoria e le cittadine limitrofe, pertanto si verifica una forte migrazione in entrata e in uscita di alunni durante tutto l'anno scolastico. Il quartiere nel quale opera la scuola non offre alcuna struttura ricreativa che possa accogliere gli alunni nel pomeriggio fatta eccezione per alcune palestre. Non ci sono cinema, teatri pertanto la scuola rappresenta l'unico luogo di produzione di offerta formativa e ricreativa. Non sono presenti nelle zone circostanti istituti superiori, ciò rende più complessa l'organizzazione della continuità con gli istituti di secondo grado che non sia basata esclusivamente sulla conoscenza dell'offerta formativa. Non vi sono mezzi pubblici che mettano in contatto questo territorio con il centro di Casoria , pertanto gli spostamenti sono legati esclusivamente a mezzi privati . Anche questo incide profondamente nel senso di isolamento che attraversa la popolazione di questo quartiere.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado si fa uso delle tecnologie informatiche con LIM presenti nelle varie sedi, disponibili in tutte le classi. In ogni sezione della scuola dell'infanzia sono presenti lavagne interattive. Durante l'emergenza COVID con i finanziamenti del MIUR sono stati acquistati altri 29 PC e 20 Tablet ,destinati al comodato d'uso per gli alunni in difficoltà, che si aggiungono alla dotazione già presente nell'Istituto. Le

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La mission è la ragione esistenziale di una scuola che risponde alla domanda "perchè esisto come istituzione".

La vision è lo scopo che si deve e si può raggiungere.

In merito alla mission e alla vision le direttive ministeriali rivolte alle istituzioni scolastiche sono di carattere generale, ogni singola istituzione dovrà poi calarle all'interno della realtà scolastica in cui opera adeguandole alle diverse specificità e pecularietà.

L'Istituto comprensivo "G.Puccini" ha fatto sue queste direttive adeguandole alla propria realtà territoriale e sociale.

La **"mission"** del nostro Istituto è finalizzata a traguardare i seguenti obiettivi :

- favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione;
- consolidare ed ampliare le competenze sociali e culturali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta al territorio;

- offrire pari opportunità formative.

Tutta l'istituzione scolastica ha lavorato,per il raggiungimento dei suddetti obiettivi attraverso le seguenti azioni:

- Inclusione: lavorare sull'accettazione ed il rispetto delle diversità,valorizzando le eccellenze e supportando gli alunni in difficoltà facendo sentire loro il senso di appartenenza alla comunità.
- Accoglienza: creare un clima sereno con persone capaci di ascoltare, dialogare, entusiasmare gli alunni motivandoli all'apprendimento.
- Orientamento: rendere gli alunni capaci di "conoscersi" per operare scelte consapevoli, e dare loro gli strumenti adeguati per acquisire un ruolo sociale soddisfacente.
- Continuità: scambiarsi le esperienze fra i diversi ordini di scuola seguendo gli alunni in tutte le fasi della loro crescita scolastica e lungo tutto il loro percorso formativo.

Attraverso una mission chiara e stabilite le azioni da compiere per un miglioramento complessivo dell'intervento formativo si è formulata la vision cioè l'obiettivo da raggiungere in un periodo di media lunghezza.

La "vision" del nostro Istituto è una scuola :

- in continuo cambiamento metodologico;

- dinamica che adegui le conoscenze impartite all'evolversi della società;
- che sappia migliorare la qualità dell'offerta formativa ampliandola attraverso l'interazione delle competenze di tutti gli operatori scolastici;
- che formi dei soggetti con un alto senso civico e della cittadinanza;
- che sia ospitale e favorisca le relazioni sociali;
- che favorisca l'inclusività e l'integrazione , per gli alunni disabili, per gli stranieri e per coloro che vivono un disagio sociale e/o personale;
- che sappia motivare gli alunni alla frequenza e all'acquisizione delle competenze;
- una scuola che lavori su un "progetto" che abbracci tutti e tre gli ordini di scuola.

Il percorso, per il raggiungimento di questo obiettivo, già avviato, è complessivamente realizzabile solo attraverso scelte innovative che mirano alla realizzazione di un insegnamento che sia condiviso da tutti gli ordini di scuola. L'assunzione di un tale atteggiamento porterà a rispondere pienamente ai bisogni degli alunni, ad accogliere le diverse esigenze e a sviluppare autonomia e competenze

La Scuola dell'Infanzia ha organizzato la didattica non più su sezioni ma su gruppi

omogenei per età. Ogni gruppo è seguito da un team formato (dove possibile) da 4 docenti o da tre docenti (moduli quattro/tre o tre/due). L'orario di servizio dei docenti è modulato per assicurare una maggiore compresenza nelle ore in cui si svolgono le attività didattiche e laboratoriali. Ogni docente approfondisce un campo d'esperienza ottimizzando i suoi interventi attraverso il confronto con il team e sulle esperienze fatte svolgendo, la stessa attività con i diversi gruppi di bambini . La distribuzione, all'interno del team, degli ambiti di lavoro è stata fatta con lo scopo di utilizzare al meglio le competenze dei singoli docenti. Questo cambiamento consente ai bambini di vivere situazioni meno statiche e di sperimentare momenti altamente stimolanti attraverso una didattica laboratoriale.

Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la scuola dell'infanzia ha dovuto ristrutturarsi in sezioni. Tale organizzazione resta valida anche per l'anno 2021/2022.

La scuola primaria :I docenti hanno stilato una progettazione didattica annuale partendo dalle competenze chiave.

Saranno utilizzati strumenti digitali, quali lavagne multimediali e laboratori di informatica.

La scuola Secondaria di primo grado, organizza attività didattiche di recupero e di potenziamento per classi aperte in base alle fasce di livello per permettere a tutti i ragazzi di raggiungere gli obiettivi programmati. Le attività didattiche inoltre seguono una programmazione Dipartimentale che si basa su nuclei disciplinari che incentivano un tipo di apprendimento significativo e finalizzato alla costruzione dei saperi. Da quest'anno infine si seguono percorsi interdisciplinari.

ALLEGATI:
pdm definitivo.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

- Le classi prime della Scuola Primaria plesso Arpino funzionano per n.29 ore, più n.6 ore di potenziamento per un complessivo di n. 35 ore settimanali.

  Tutte le altre classi della Scuola Primaria dell'Istituto funzionano per n. 29 ore settimanali (27 +2 di potenziamento) per aumentare l'offerta formativa.

  Dall'a.s. 2021/22, visto il perdurare della situazione pandemica, sono tassativamente vietate feste di compleanno a scuola, anche nel caso di cibi confezionati, anche a ragione del fatto che le intolleranze alimentari sono in aumento e i genitori potrebbero non gradire la somministrazione di determinati alimenti.

  Riguardo le uscite didattiche per il momento la scuola si riserva il diritto di non decidere in merito alla loro liceità, attendendo di verificare l'andamento della pandemia da Sars-Cov2. La ripresa della normalità comporterà anche un ritorno alle uscite didattiche, sempre in conformità alle norme in materia di sicurezza.

TRAGUARDI FORMATIVI

- **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**
  Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
NAEE8ES01Q	CASORIA 4 - ARPINO
NAEE8ES03T	CASORIA 4 IC PUCCINI CIMILIARCO

Traguardi attesi in uscita:

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**
  Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico	Nome
NAMM8ES01P	S. M. S. PUCCINI CASORIA

Traguardi attesi in uscita:

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**
  Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ALLEGATI:
CURRICOLO ORIZZONTALE SCUOLA PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

Il nostro Istituto auspica di essere, anche quest'anno, un importante centro di riferimento nell'ambito della disabilità, atto a favorire il principio dell'eguaglianza, delle opportunità e predisponendo strumenti e risorse per lo sviluppo di tutti puntando sulle potenzialità di ciascuno.

I progetti realizzati sono volti alla valorizzazione delle differenze, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione della personalità.

La gestione e il clima del gruppo classe, l'attenzione alle caratteristiche di ognuno, all'individualità e al riconoscimento delle differenze, il dialogo con le famiglie, il facilitare l'espressione delle potenzialità di tutti facendo della classe un laboratorio interattivo, accogliente e uno spazio dove è possibile imparare scoprendo e sperimentando se stesso, sono solo alcuni degli aspetti fondamentali che fanno

PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA

La Didattica Digital Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola. La DDI deve essere progettata tenendo conto del contesto, assicurando inclusività e sostenibilità delle attività proposte.

Anche per l'a.s. 2021/22 restano confermati regolamento e sanzioni disciplinari, qualora dovesse protrarsi l'emergenza sanitaria e fosse necessario un ritorno alla Didattica a Distanza.

ALLEGATI:
PIANO-DELLA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA def.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

In base a quanto prescritto nelle Indicazioni Nazionali del 2012, “il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto”.

Nell’ IC Puccini 4CD di Casoria i lavori per la progettazione del curricolo sono cominciati nell’anno scolastico 2017 – 2018. Il primo passo per la sua progettazione è stato uno studio approfondito della situazione di partenza e del contesto territoriale e socio - culturale in cui sorge l’istituto. I punti cardine che hanno orientato la progettazione del curricolo sono stati tre:

1) La presa di coscienza che la scuola non può essere una delle tante esperienze di formazione ma deve integrarsi col territorio per cogliere e rispondere alle sue esigenze e diventare un punto di riferimento fondamentale per la comunità in cui si inserisce;

2) La consapevolezza che "l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni (...) è progressivo e continuo" (I.N. 2012) e che , pertanto, la condivisione di un progetto di istituto, supportata da un dialogo e un confronto continuo e costante tra i tre gradi che costituiscono il nostro istituto, è un elemento imprescindibile per garantire il successo formativo degli studenti;

3) L'idea che "la separazione delle discipline rende incapaci di cogliere «ciò che è tessuto insieme» cioè, secondo il significato originario del termine, il complesso" (E. Morin, La testa ben fatta, p.6) e che, pertanto, è necessario operare con strategie che superino la didattica tradizionale per garantire a tutti gli studenti un adeguato livello di apprendimento che valorizzi l'eccellenza personale.

Il curricolo, come attualmente proposto, rappresenta una "fotografia" della situazione attuale e, allo stesso tempo, una previsione degli obiettivi da raggiungere sul breve periodo: l'elaborazione di un curricolo di istituto è un processo che non ha un termine preciso ma è un lavoro che pensa e ripensa se stesso e si modifica nel tempo. Per tale motivo il curriculo di istituto è un testo sempre aperto a revisioni e rielaborazioni e mai definitivo.

Alla base della progettazione del curricolo vi è un intenso lavoro all'interno dei dipartimenti sia orizzontali che verticali, lavoro che si sta progressivamente potenziando e raffinando. I dipartimenti rappresentano per il nostro istituto lo strumento per realizzare gli obiettivi formativi delle I.N., per la pianificazione degli interventi didattici e per la condivisione dei criteri e degli indicatori più idonei per la valutazione degli alunni, una valutazione che tiene conto non solo il raggiungimento degli esiti ma anche il processo di apprendimento dello studente.

Il risultato raggiunto in seguito a questo intenso lavoro è stata la creazione di un curricolo verticale di istituto basato sulle competenze chiave di cittadinanza. La verticalizzazione dei saperi esprime il senso intrinseco, sia metodologico che pratico, dell' istituto comprensivo e la stesura, in termini di progettualità, del percorso formativo del bambino dai tre ai quattordici anni.

ALLEGATI:
Atto di Indirizzo elaborazione PTOF -signed.pdf

EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 l'educazione civica a scuola è divenuta obbligatoria (L.92/2019), trasversale a tutte le discipline e interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, fino alla secondarie di secondo grado. Il monte ore da dedicare a tale insegnamento è pari almeno a 33 ore annuali e ruota attorno a tre principali nuclei tematici: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.

ALLEGATI:
educazione civica def..pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PIANO DI AGGIORNAMENTO-FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA
(Allegato al Piano delle Attività del Personale Ata, prot. n.7085 del 25/10/2018)
A.S. 2018-2019
VISTI gli art.li dal 282 al 286 del D.L. 297/1994 sull'aggiornamento del personale;
VISTI gli art. 2, 3, 4 della legge n. 440 sull'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell' Offerta Formativa e per gli interventi perequativi;
VISTO il D.I. 326 del 12 /10/1995 sui compensi per le attività di formazione;
VISTA la direttiva n. 202 del 16 /8/2000 sul sistema di formazione continua del personale
della scuola;
LETTO il Decreto Legislativo 165/2001-Testo Unico sul Pubblico Impiego, in riferimento alla materia relativa alla Formazione ed Aggiornamento del Personale;
VISTI il contratto collettivo nazionale del comparto scuola 2006-2009 Capo VI e il contratto collettivo nazionale integrativo sulla formazione del personale docente e ATA a.s. 2008-09 del 4/07/2008;
VISTO il CCNL-Scuola triennio 2016-2018 sottoscritto il 19-04-2018;
VISTA l'intesa definita dal MIUR e dalle OO.SS. con la quale è stato delineato il sistema della formazione continua del personale ATA in servizio;
CONSIDERATA la priorità della formazione come diritto e come elemento fondamentale della professionalità;
CONSIDERATA la formazione in servizio come strumento per il miglioramento delle competenze professionali e come sostegno alle innovazioni;
CONSIDERATO che, nella fase del progressivo consolidamento dell'autonomia didattica,
organizzativa e di ricerca, l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale

ATA
rappresentano un supporto ed una risorsa per elevare la qualità dell'Offerta Formativa;
CONSIDERATE le risultanze della rilevazione dei bisogni formativi del personale ATA;
CONSIDERATI i bisogni di formazione espressi direttamente dal personale ATA;
CONSIDERATE le attribuzioni di propria competenza in ordine alla formulazione di obiettivi, criteri e modalità organizzative delle attività di aggiornamento riguardanti il personale ATA in servizio nell'Istituto;
SOTTOLINEATA l'esigenza di:
• favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in 2 Piano di Formazione Ata 2018-2019 riferimento al profilo professionale;
• assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle
innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
• costruire adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola;
• contribuire alla crescita culturale nell'ambito della propria competenza in relazione al
profilo professionale;
• formare il personale ATA sulla relazione con gli alunni in situazione di disagio;
• formare il personale della scuola sulla sicurezza.
ASSUNTI i seguenti obiettivi
• sviluppo delle competenze professionali del personale ATA;
• riconversione, qualificazione e sviluppo professionale del personale della scuola nel quadro di una gestione ottimale delle risorse e della valorizzazione delle competenze;
• sviluppo delle diverse funzioni attese dall'autonomia scolastica, dal decentramento e dal riordino dell'amministrazione.
CONSIDERATA l'esigenza dell'Amministrazione di accrescimento delle competenze di tutto il personale ATA nel settore informatico quale presupposto necessario per il funzionamento della strumentazione e il miglioramento dell'efficienza e della efficacia dei servizi;

CONSIDERATA l'esigenza di contribuire alla crescita culturale nell'ambito delle competenze professionali delle varie figure del personale ATA dell' Istituzione Scolastica;
CONSIDERATE le innovazioni recentemente introdotte nella scuola pubblica e, in particolare dalla Legge n. 107/2015;
SENTITE le proposte del personale ATA in servizio;
REDATTO il Piano Ata per l'anno scolastico 2018-2019 (di cui la presente viene considerata parte integrante e allegato), Propone al Dirigente Scolastico un Piano di formazione per l'anno scolastico 2018/2019 del personale ATA che prevede le seguenti tematiche:
1. Segreteria Digitale / Archiviazione documentale /Bilancio
2. La sicurezza nei luoghi di lavoro / Corsi Antincendio (formazione di base obbligatoria
e/o aggiornamento) /somministrazione farmaci/assistenza alunni diversamente abili/primo soccorso/manovre di disostruzione prima infanzia
3. Il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in attuazione del GDPR, nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (in vigore dal 25 maggio 2018)
4. PassWeb - Inps Online - procedure informatiche per pensionamenti
5. Aggiornamento delle competenze professionali, anche a livello tecnologico al fine del
miglioramento dell'attività amministrativa scolastica (Art. 22 CCNL-Scuola 2016-2018)
A seconda della tipologia, i corsi saranno realizzati sia durante l'orario di servizio che fuori. I corsi che prevedono l'utilizzo di fondi saranno realizzati in relazione all'entità dei finanziamenti relativi al Piano Annuale 2018/2019 e/o alle economie maturate negli anni precedenti. Per le iniziative da realizzarsi internamente alla scuola, la partecipazione verrà verificata attraverso la firma di presenza e gli orari di impegno registrati attraverso l'uso del Registro delle Firme sarà certificata ai sensi della normativa vigente, attraverso la certificazione prevista dalla normativa vigente, con attestazione delle ore effettivamente svolte. Il personale ATA che intenda partecipare ad iniziative esterne alla scuola dovrà presentare al Dirigente scolastico una specifica domanda. Sarà autorizzata la partecipazione a corsi autorizzati dall'Amministrazione

che evidenzino la coerenza con le esigenze formative, con gli obiettivi ed i temi indicati nelle premesse della presente proposta. In caso di un numero di richieste alla partecipazione ai corsi maggiore dei posti disponibili l'autorizzazione sarà data tenendo conto del numero di ore di aggiornamento già effettuate e di corsi già seguiti sullo stesso tema. La partecipazione ai corsi avverrà nel rispetto della Contrattazione Integrativa di Istituto.

La scuola dell'autonomia promuove processi di innovazione che richiedono a tutto il personale della scuola un aggiornamento continuo e ricorrente. La scuola si colloca in un contesto socio-ambientale caratterizzato da forte complessità e da un accentuato pluralismo di modelli e di valori per cui tutto il personale della scuola deve far fronte a bisogni ed aspettative non solo di Istruzione ma di Formazione. In questo quadro, in particolare, il docente è impegnato nella progettazione e realizzazione dei processi formativi.
L'insegnante è un professionista che interviene in modo sistemico e sistematico, mediante itinerari didattici specifici, finalizzati all'acquisizione di abilità di base e di competenze. Si ritiene, quindi, che l'attività di aggiornamento-formazione debba articolarsi secondo priorità che rispondono alle nuove esigenze. Il Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, esse sono:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Valutazione e miglioramento;
- Inclusione e disabilità;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Sicurezza;
- Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo

L'Istituto organizza in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle